



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio d'istituto in data 06 febbraio 2018

REGOLAMENTO GENITORI

Art. 1 DIRITTI E DOVERI

1. I genitori degli alunni hanno il diritto/dovere di partecipare alla vita scolastica, di chiedere informazioni e chiarimenti, di avere risposte chiare ed esaurienti.
2. I genitori hanno il diritto/dovere di collaborare con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi degli alunni.
3. I genitori hanno il dovere di rispettare il Regolamento scolastico e di farlo rispettare dai propri figli.

Art. 2 RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA

1. Gli incontri scuola-famiglia ai quali sono invitati i genitori di tutti gli alunni si svolgono secondo un calendario programmato all'inizio dell'anno scolastico e pubblicizzato attraverso il sito web dell'Istituzione scolastica. Durante tali incontri i genitori di ciascun alunno sono ricevuti dai docenti facenti parte del Consiglio di intersezione, interclasse e classe. In tali occasioni i genitori fanno attenzione a non dilungarsi in conversazioni improduttive, nel rispetto di coloro che attendono, e tengono nella dovuta considerazione i rispettivi ruoli.
2. Durante gli incontri scuola famiglia non sono ammessi a scuola gli alunni poiché l'Istituzione scolastica non può garantire la vigilanza sugli stessi. Solo in casi eccezionali i genitori possono portare con sé i figli, provvedendo direttamente all'azione di vigilanza e di controllo.
3. I genitori degli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia possono colloquiare individualmente con i docenti, al di fuori dell'orario di servizio di questi ultimi e previo appuntamento.
4. I genitori degli alunni frequentanti la Scuola Primaria possono colloquiare con i docenti settimanalmente, in orario pomeridiano prima dell'inizio o/a conclusione delle attività di programmazione, previo appuntamento.
5. I genitori degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I grado possono colloquiare con i docenti in orario antimeridiano, prendendo visione dell'orario di ricevimento pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica e previo appuntamento.
6. Non sono in alcun modo consentiti colloqui durante l'orario di lezione dei docenti.
7. I genitori sono convocati individualmente in caso di cattivo profitto e/o di comportamento disdicevole degli alunni, nonché nei casi di assenza e/o ritardi frequenti.



REGIONE BASILICATA



PROVINCIA DI POTENZA

ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

8. L'accesso alle aule è consentito ai genitori solo durante le assemblee di classe. In tutti gli altri casi (per la consegna di oggetti, comunicazioni ecc.) i genitori
9. devono rivolgersi ai collaboratori scolastici in servizio all'ingresso della scuola, astenendosi dal chiedere di potere accedere ai locali scolastici.

Art. 3 ASSEMBLEE COMITATI GENITORI

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea di sezione, di classe o d'Istituto.
2. Qualora i genitori volessero svolgere le assemblee nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta e con largo anticipo, con il Dirigente scolastico.
3. I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe, interclasse e intersezione possono dare vita a un comitato di genitori che può richiedere la convocazione dell'Assemblea d'Istituto.
4. Il comitato non può interferire nelle competenze dei Consigli di classe, interclasse e intersezione e del Consiglio d'Istituto, essendo unicamente espressione della partecipazione di genitori.

REGOLAMENTO ALUNNI

Art. 4 DIRITTI

1. L'alunno ha diritto ad essere rispettato come persona.
2. L'alunno ha diritto al rispetto della propria vita culturale e religiosa.
3. L'alunno ha diritto ad una formazione che rispetti e valorizzi la sua identità e lo orienti nelle scelte.
4. L'alunno ha diritto di conoscere le norme che regolano la vita della scuola, le scelte didattiche effettuate, gli obiettivi perseguiti.
5. L'alunno ha il diritto/dovere di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.
6. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente.

Art. 5 INGRESSO A SCUOLA E RITARDI

1. L'orario di inizio e di fine delle lezioni è approvato dal Collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico.
2. L'ingresso a scuola degli alunni è consentito cinque minuti prima dell'inizio delle attività didattiche.
3. Fa eccezione la Scuola dell'Infanzia che ha un periodo di accoglienza degli alunni che varia nei diversi plessi dell'Istituto ed è generalmente compreso tra le ore 8.00 e le ore 9.30.



REGIONE BASILICATA



PROVINCIA DI POTENZA

ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

4. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado entrano nell'atrio e si avviano ordinatamente nelle proprie aule senza sostare nei corridoi.
5. I docenti attendono gli allievi, in classe, cinque minuti prima dell'effettivo inizio delle lezioni.
6. Per la Scuola dell'Infanzia il collaboratore scolastico in servizio, accoglie i bambini vicino al portone di ingresso, li accompagna nei locali dove hanno inizio le attività didattiche relative all'accoglienza affidandoli ai docenti.
7. Nessuna responsabilità può essere assunta dal personale della Scuola per infortuni ad alunni che circolino negli spazi esterni alla scuola, prima dell'orario d'ingresso.
8. La sorveglianza degli alunni fuori dalle aule è assicurata di norma dai collaboratori scolastici (cfr. protocollo sulla vigilanza)
9. Dopo l'orario d'ingresso, il portone viene chiuso e vigilato affinché non entrino estranei non autorizzati e non escano alunni altrettanto non autorizzati.
10. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico.
11. È consentito agli alunni di entrare a scuola in ritardo, solo in caso di effettiva necessità.
12. Il ritardo viene sempre annotato dai docenti sul registro di classe e viene valutato ai fini del computo del monte ore dovuto per legge.
13. Dopo 5 ritardi, è responsabilità del docente coordinatore di classe avvertire la famiglia e, in caso di perseveranza, segnalarlo al Consiglio di classe.
14. In caso di ritardi reiterati, giustificati o non giustificati, i genitori dell'alunno sono convocati dal Dirigente Scolastico.

RELAZIONI INTERNE

Art. 6 PAUSA

1. Durante l'attività didattica antimeridiana è concessa agli alunni, in orario diverso a seconda del plesso e dell'ordine di scuola, una pausa della durata di 10 minuti.
2. Durante tale periodo agli alunni non è consentito allontanarsi dalle proprie aule.
3. L'uso dei distributori di bevande calde è interdetto agli alunni.



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

Art. 7 USCITA PER I BAGNI

1. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
2. Durante le ore di lezione, in caso di necessità, i docenti consentono l'uso dei servizi igienici agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, singolarmente e ne controllano il tempestivo rientro.
3. Non è consentita (salvo casi di assoluta necessità) l'uscita nel corso della prima ora di lezione e dell'ultima ½ ora di lezione.
4. È consentita l'uscita una sola volta in orario antimeridiano e una sola volta in orario pomeridiano (salvo casi di assoluta necessità).
5. Agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado non è consentito recarsi ai bagni durante l'interscuola (salvo casi di necessità).
6. Dall'aula alla porta del bagno e viceversa la vigilanza è affidata ai collaboratori scolastici.
7. L'uscita per il bagno degli alunni della Scuola dell'Infanzia non è assoggettata ad orario.

Art. 8 INTERSCUOLA

1. Gli alunni che frequentano ordini di scuola funzionanti a tempo pieno o a tempo prolungato, fruiscono della mensa scolastica per il pranzo (interscuola).
2. L'interscuola è attività scolastica. Gli alunni, pertanto, sono tenuti al rispetto del presente Regolamento anche durante tale periodo.
3. Lo svolgimento dell'interscuola è regolamentato da apposite norme alle quali si rinvia.

Art. 9 USCITA DALLA SCUOLA

1. Ogni plesso, a seconda delle proprie caratteristiche strutturali e di ubicazione, organizza le modalità di uscita degli alunni al fine di garantire le condizioni di massima sicurezza degli stessi. I genitori sono tenuti ad attenersi alle regole comunicate dal Dirigente Scolastico (cfr. Disposizioni funzionamento scuola e obblighi connessi).



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

2. La responsabilità della vigilanza transita, al termine dell'orario scolastico, dagli insegnanti ai genitori, quindi l'Istituzione scolastica adotta disposizioni interne onde esercitare correttamente il proprio dovere di vigilanza sui minori ad essa delegati fino al momento dell'uscita da scuola, compreso l'affidamento al personale addetto al trasporto scolastico (cfr. Protocollo sulla vigilanza)
3. Ai sensi della Legge 148 del 16 ottobre 2017 con allegata nota 2379 del 12 dicembre 2017 art. 19 bis avente per titolo DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USCITA DEI MINORI DI 14 ANNI si affida ai genitori o soggetti affidatari l'uscita AUTONOMA dei figli minori di 14 anni, anche qualora questa comprenda l'utilizzo dei mezzi di trasporto scolastici. Ne consegue che vengono esonerati da ogni responsabilità sia il personale della scuola sia i gestori di servizio dei mezzi stessi, nelle fasi di salita e di discesa, nonché nel tempo di sosta alle fermate. Di conseguenza, può essere consentita l'uscita autonoma degli studenti, dalla classe IV primaria alla classe III secondaria di primo grado, previa presentazione di apposita richiesta come da modello disponibile presso la segreteria della scuola
4. Alla fine delle lezioni (o in qualsiasi altra occasione che prevede l'uscita degli alunni dalla scuola) le classi si avviano ordinatamente all'uscita, accompagnate dal docente dell'ultima ora, secondo l'ordine prefissato dall'apposito piano.
5. Non è consentita l'uscita anticipata dalla scuola, fatta eccezione per gravi e documentati motivi di salute o familiari (cfr. Disposizioni funzionamento scuola e obblighi connessi). Non sono prese in considerazione richieste telefoniche.
6. In caso di improvviso malore dell'alunno durante le lezioni, la famiglia è immediatamente avvisata telefonicamente e l'alunno può essere prelevato secondo le modalità previste.

Art. 10 FREQUENZA, ASSENZE, GIUSTIFICHE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA- FAMIGLIA.

1. Gli allievi sono obbligati alla frequenza delle lezioni.
2. Ogni allievo deve possedere un quaderno per le comunicazioni Scuola-Famiglia che deve essere lo strumento per lo scambio di notizie, informazioni, avvisi.
3. Dopo un periodo di assenza l'alunno, al rientro a scuola, è tenuto ad esibire al docente della 1° ora l'apposito quaderno (per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado) con la giustificazione sottoscritta da uno dei genitori.
4. In caso di mancata giustificazione, al 3° giorno il Coordinatore di classe comunica per iscritto l'inadempienza ai genitori dell'alunno.
5. Ogni 5 assenze non dovute a malattia, uno dei genitori o chi ne fa le veci giustifica personalmente il proprio figlio (docente coordinatore).



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

6. L'assenza prolungata per oltre cinque giorni, per motivi di salute, va giustificata con certificato medico.
7. Non vanno giustificate le assenze determinate da sciopero del comparto scuola, per il quale l'Istituzione abbia comunicato alla famiglia di non assicurare il regolare svolgimento delle lezioni.
8. In caso di assenze numerose, giustificate e non giustificate, i genitori dell'alunno sono invitati dal Dirigente Scolastico a una maggiore cooperazione con l'istituzione scolastica, al fine di non vanificare il diritto allo studio garantito a tutti i cittadini dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Art. 11 USO DELLE STRUTTURE

1. L'alunno condivide con tutti gli operatori della scuola la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come fattore importante per la qualità della vita scolastica.
2. I docenti si adoperano per favorire il rispetto delle strutture da parte degli alunni.
3. Ciascun alunno risponde del corretto uso degli arredi (in particolare del proprio banco e della propria sedia) dei materiali e sussidi didattici e di tutti gli ambienti scolastici (aula, bagni, corridoi).
4. L'alunno può utilizzare tutti i materiali, i sussidi didattici, le biblioteche e i laboratori multimediali solo con il consenso e sotto la diretta responsabilità degli insegnanti. È tenuto, inoltre, a osservare rigorosamente i regolamenti interni per l'uso dei laboratori e della biblioteca (cfr. Disposizioni funzionamento scuola e obblighi connessi).

Art. 12 USO DEL TELEFONO

1. Ai sensi della Legge 59/ 97 e successive indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale del 2015 per effetto del comma 56 della L. 107/ luglio 2015, l'utilizzo dello smartphone in classe è consentito a scopi didattici; dovrà essere il docente a direzionarne l'utilizzo, decidendo sui tempi, sui compiti e sul ruolo che dovrà avere il cellulare ai fini della lezione. È fatto assoluto divieto agli alunni di filmare, con il proprio cellulare, qualsiasi situazione, evento, attività della scuola, anche con il consenso degli interessati. (cfr. Disposizioni funzionamento scuola e obblighi connessi).
1. Gli alunni sorpresi a utilizzare il cellulare in modo indebito, saranno oggetto di richiamo verbale da parte del docente o annotazione scritta sul registro di classe (in base alla gravità della situazione). Più infrazioni delle presenti disposizioni danno luogo a specifica sanzione disciplinare.



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

2. È severamente vietato l'uso dei social network a scuola se non inseriti in una specifica attività didattica, opportunamente progettata.

Art. 13 USO DEGLI SPAZI ESTERNI

1. Nei cortili (ove presenti e dove non è inibita la circolazione) i conducenti dei veicoli devono procedere con estrema cautela: a "passato d'uomo".
2. Le attività didattiche o ricreative organizzate nei cortili (ove presenti) devono essere strettamente vigilate dal personale docente e ATA (cfr. protocollo sulla vigilanza).

Art. 14 ATTIVITÀ PROPAGANDISTICA E COMMERCIALE

1. Non è consentito ad alcuno, e in particolare a docenti o personale della scuola, svolgere attività propagandistica, commerciale o ideologica, diretta o indiretta, sotto qualsiasi forma, nei confronti degli alunni e del personale all'interno degli edifici scolastici.
2. La distribuzione di ogni genere di materiale nell'ambito della scuola deve essere preventivamente autorizzata dalla Dirigente.
3. La distribuzione, se autorizzata, può avvenire unicamente durante la pausa del mattino (ricreazione).
4. È fatto divieto ai docenti di prendere contatto con i rappresentanti editoriali durante l'orario di lezione. Potranno conferire con gli stessi al termine dell'attività didattica, o nel corso delle ore a disposizione.

Art. 15 NORME COMPORTAMENTALI

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
2. Gli alunni, i docenti e il personale tutto della scuola sono tenuti a osservare il regolamento sul divieto di fumo negli edifici scolastici, il protocollo sulla vigilanza e le disposizioni sul funzionamento della scuola allegati al presente regolamento (Allegati n. 2, n. 3 e n. 4).
3. Durante la pausa e nel corso di tutte le attività ricreative, all'interno o all'esterno dell'edificio, sono vietati i giochi violenti, pericolosi o non ben organizzati che possono pregiudicare l'incolumità degli alunni.



REGIONE BASILICATA



PROVINCIA DI POTENZA

ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

4. Ogni episodio di vivacità incontrollata o di comportamento non conforme alle regole del vivere civile va subito segnalato al Dirigente Scolastico o, in sua assenza, al docente collaboratore.
5. Eventuali incidenti o infortuni che dovessero verificarsi nel tempo scuola devono essere tempestivamente comunicati al Dirigente Scolastico, con relazione scritta, dettagliata e circostanziata per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa.
6. Durante il cambio dei docenti gli alunni attendono in classe seduti al proprio posto e non devono uscire dalle aule per alcun motivo.
7. I docenti, nel cambio dell'ora e per spostamenti o allontanamento dalla classe per validi motivi, possono rivolgersi, per la vigilanza degli allievi, ai collaboratori dei piani. Le classi non vanno lasciate mai incustodite.
8. Durante i trasferimenti in aule speciali, laboratori, biblioteca o palestra gli alunni devono essere sempre accompagnati da un docente.
9. Agli alunni è consentito allontanarsi dalla propria aula esclusivamente per recarsi ai bagni, previa autorizzazione del docente che tiene la lezione.
10. Solo in casi eccezionali e, comunque, motivati è consentito agli alunni allontanarsi dalla propria aula per motivi diversi da quelli contemplati nel precedente punto, previa autorizzazione del docente che tiene la lezione.
11. Agli alunni non è consentito portare a scuola danaro e/o oggetti che potrebbero costituire pericolo e/o distrazione per sé e per gli altri (cellulari, videogiochi ecc...).
12. Qualora gli alunni, contravvenendo al punto precedente, dovessero portare a scuola danaro od oggetti di valore, l'Istituzione scolastica non risponde in alcun caso del loro smarrimento o furto.
13. Non è consentito portare a scuola bevande alcoliche o gassate, né festeggiare compleanni, onomastici o altre ricorrenze con cibi o bevande di alcun genere.
14. L'alunno, nel rispetto di sé e degli altri, deve avere cura della propria persona, della propria igiene e del proprio abbigliamento, che deve sempre risultare adeguato all'istituzione scolastica.
15. Gli alunni sono tenuti ad usare un linguaggio rispettoso e un comportamento corretto verso tutti i membri della comunità scolastica (compagni, docenti, personale ausiliario ecc...); saranno severamente sanzionati tutti gli atti di prepotenza e di prevaricazione esercitati con continuità sui compagni o sugli operatori scolastici.

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 16 FINALITA'



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono attinenti alla progettazione didattica annuale di intersezione, interclasse e classe e coerenti con gli obiettivi didattico – formativi dell'Istituzione scolastica.

Motivazione e scopo preminente delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione sono:

- a) la promozione personale e culturale degli allievi;
- b) l'aspetto didattico – educativo dell'esperienza;
- c) l'opportunità di vivere, insieme al gruppo classe, un'attività formativa;
- d) il favorire la correttezza e il rispetto delle regole del vivere civile.

Art. 17 QUANTITÀ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche sul territorio: non più di 3 per ogni anno scolastico:

- a. per non gravare sui bilanci familiari e non discriminare gli alunni che non possono prendervi parte;
- b. in considerazione della complessità organizzativa delle stesse.

Viaggi d'Istruzione: non più di 1 per ogni anno scolastico.

Art. 18 DURATA USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

- Scuola dell'Infanzia – min. 1 ora, max 1 giorno.

Per la Scuola dell'Infanzia si prevedono uscite con una percorrenza chilometrica che non risulti gravosa per gli allievi.

- Scuola Primaria - min. 1 ora, max 1 g.
. Classi dalla 1^a alla 4^a: percorrenza non superiore a 1 ora;

Classi 5^a: percorrenza anche superiore a 1 ora, ma senza pernottamento (non si prevede una durata superiore a 1 giorno)

- Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a e 2^a - min. 1 ora, max 1 giorno.

Classi Terze – min. 1 ora max 2/3 giorni.

Art. 19 PERIODO DI EFFETTUAZIONE

In qualsiasi periodo dell'anno e comunque entro e non oltre il 15 Giugno.

È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali: scrutini, elezioni scolastiche, colloqui scuola - famiglia ecc.

Art. 20 PARTECIPANTI

- a) Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi prendano parte almeno il 75% degli alunni di ciascuna delle classi partecipanti.
- b) Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza, devono presentare la giustificazione.
- c) Alle uscite didattiche sul territorio è auspicabile la partecipazione dell'intera classe (salvo gli assenti della giornata). L'eventuale assenza nel giorno dell'uscita didattica deve essere giustificata.



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRESIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

- d) Ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola.
- e) L'eventuale partecipazione dei genitori e/o familiari verrà valutata dal Dirigente scolastico, insieme ai docenti accompagnatori, solo in casi eccezionali e a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a rispettare sia il programma delle attività, sia quanto contenuto nel presente regolamento.
- f) Non è prevista la partecipazione del personale ATA alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione.
- g) Il viaggio di istruzione e/o l'uscita didattica è rivolta solo agli alunni che conseguono un voto di comportamento non inferiore a 8 nella Sc. Secondaria di I grado; e un giudizio non inferiore a distinto nella Sc. Primaria.
- h) Il numero degli studenti non ammessi, per mancanza del predetto requisito, sarà sottratto al totale per il computo del 75% di cui alla lettera a.

Art. 21 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- a. La disponibilità dei docenti ad accompagnare gli allievi nelle uscite didattiche e/o nei viaggi d'istruzione deve essere indicata e sottoscritta in calce al modello VG/A di presentazione del viaggio/uscita didattica.
- b. La realizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione è subordinata alla disponibilità dei docenti accompagnatori.
- c. Gli accompagnatori devono essere docenti delle classi interessate, salvo situazioni contingenti di emergenza.
- d. In caso di partecipazione di uno o più studenti con disabilità si prevede la partecipazione di un docente specializzato oltre al docente accompagnatore.
- e. Il numero dei docenti accompagnatori nella Scuola dell'Infanzia equivale ai 2 docenti titolari nella sezione; nella Scuola Secondaria di I grado equivale a 1 docente ogni 15 studenti per classe; nella Scuola Primaria equivale a 1 docente ogni 12 studenti per classe. Verrà valutata la possibilità di designare un docente ogni 10 studenti, in relazione alle esigenze organizzative della scuola.
- f. I docenti accompagnatori si impegnano a:
1. adottare ogni accorgimento necessario a garantire la sicurezza e l'incolumità degli alunni;
 2. garantire, assumendone formale impegno, un'attenta e assidua vigilanza sugli alunni in ogni momento dell'uscita/viaggio;



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

3. informare, a viaggio/uscita didattica conclusa, il Dirigente Scolastico degli eventuali inconvenienti verificatisi, stilando una breve relazione.

Art.22 DOCENTE REFERENTE

Il docente coordinatore di classe assume la funzione di referente di ogni singolo viaggio/uscita didattica approvata dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe e pertanto inserito nel Piano viaggi approvato dal Consiglio d'Istituto.

Egli/ella ha il compito di:

1. distribuire e raccogliere i modelli di autorizzazione – impegno sottoscritti dagli esercenti la potestà genitoriale e informarli adeguatamente sugli scopi e sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa;
2. acquisire la documentazione relativa all'identificazione dei partecipanti;
3. accertarsi dell'avvenuta esecuzione dei versamenti sul c/c bancario dell'Istituzione scolastica entro e non oltre 5 giorni dalla data di svolgimento dell'uscita o entro altra data dovuta a situazioni particolari (es. prenotazione mostre, anticipo alberghi ecc.);
4. raccogliere le ricevute che attestino l'avvenuto pagamento delle quote a carico degli studenti, con la chiara indicazione della causale del versamento;
5. compilare e consegnare agli Uffici di segreteria i modelli VG/B- VG/C almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'iniziativa;
6. consegnare al DSGA il materiale di cui ai punti 1, 2 e 4 entro i termini previsti;
7. organizzare, per ogni viaggio d'istruzione/uscita didattica, un incontro informativo con gli allievi partecipanti, durante il quale impartire specifiche istruzioni sui comportamenti da adottare durante il viaggio, anche in relazione ai luoghi e alle attività previste;
8. segnalare tempestivamente alla Segreteria il nominativo di eventuali allievi che per gravi e documentati motivi siano impediti dal partecipare al viaggio di istruzione o all'uscita didattica.

Il docente referente della Funzione strumentale area 3 ha il compito di:

- a) redigere il programma definitivo dell'uscita didattica/viaggio d'istruzione;
- b) far pervenire agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, una comunicazione nella quale siano riportati:
 1. l'itinerario dettagliato giorno per giorno (solo per i viaggi d'istruzione);
 2. l'orario della partenza;



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

3. il punto di ritrovo;
4. l'orario previsto per il rientro;
5. l'ubicazione, le caratteristiche e il numero di telefono dell'albergo (solo per i viaggi di più giorni);
6. le regole di comportamento che gli studenti devono rispettare durante il viaggio;
7. qualunque ulteriore informazione ritenuta utile.

Art.23 SICUREZZA

La tipologia delle attività da svolgere nel corso dell'uscita didattica o del viaggio d'istruzione deve presentare sufficienti elementi di garanzia sotto il profilo della sicurezza. A tal fine:

- a. si eviteranno gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di trasporto scelto è il pullman;
- b. le agenzie di viaggio interpellate devono essere in possesso di licenza di categoria A B;
- c. le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;
- d. nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative, il mezzo dovrà avere il doppio autista. Qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti;
- e. tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
- f. l'agenzia scelta deve rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile;
- g. i docenti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità, entro 24 ore, per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;



REGIONE BASILICATA
ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CARLUCCI" DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
C. GARIBALDI 63 85050 BARAGIANO PZ - CON SCUOLE AGGREGATE DI RUOTI – BALVANO

- h. gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o eventuali problemi di salute che richiedano particolari precauzioni;
- i. i docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

Art.24 TETTO DI SPESA

La scelta della meta e dei servizi devono rispondere al criterio della sostenibilità economica da parte delle famiglie, sia per non gravare sui bilanci delle stesse, sia soprattutto per evitare che l'uscita didattica o il viaggio d'istruzione diventino causa di discriminazione sociale

Art. 25 SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono quelli che non ottemperano ai doveri stabiliti dal presente regolamento o alle altre norme dello Stato.

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
3. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.
4. Per i comportamenti che configurano mancanze, per la definizione della tipologia delle punizioni disciplinari, per l'individuazione dell'organo competente a irrogare la sanzione, si rinvia a quanto stabilito nell'Allegato 1 (che fa parte integrante del presente regolamento).

Sono altresì parte integrante del presente regolamento:

1. Il regolamento sul divieto di fumo negli edifici scolastici;
2. Il protocollo sulla vigilanza;
3. Le disposizioni sul funzionamento della scuola e gli obblighi connessi.